Napoli, 31.3.90

Caro Professore,

ho fatto qualche visita al Museo Campano di Capua e ne ho tratto l'acclusito che le accludo.

La Biblioteca non possiede fotocopiatrice, sicché non è stato possibile ottenere altre riproduzioni, salvo quelle qui unite. Inoltre, i mss. che interessano sono molto rovinati: in fotocopia risultano quasi illeggibili. In particolare, mi è parso inutile far riprodurre le tabelle della busta 460; ho però collazionato sull'originale la trascrizione del Cimmino, chiudendo in rosso le correzioni, a matita ciò che è a matita anche sull'originale.

Ho ottenuto una fotocopia della parte relativa alla olivicoltura della relazione di busta 318 (Venafro). Ho ottenuto anche di fotocopiare la tabella di busta 68, forse verosimilmente delle integrazioni operate dal Cimmino al doc. di b. 460; nonché i fogli seguenti (poco leggibili): i soli che ho trovato, di qualche ampiezza, sulla coltivazione dell'olivo.

Mi faccia sapere se le occorrono altri controlli o notizie.

Cari saluti.

PS. – le accludo un articolo recente sulla "Statistica".

Senato della Repubblica - Archivio Storico

L'edizione di Carmine Cimmino della ed. "Statistica murattiana" lascia alquanto a desiderare, sia perché non indica i criteri di edizione seguiti, sia perché non precisa quali documenti sono stati utilizzati di volta in volta per la ricostruzione del testo presentato, risultante senz'altro dall'unione di materiale tratto da fasci diversi.

Base dell'edizione sembra comunque il materiale della busta 425, contenente varie parti, raccolte in disordine, di una relazione generale ("topografia fisica", allevamento del bestiame, vigneti, ortaggi ecc.). Altre relazioni, anche a carattere generale e riassuntivo, sono nelle buste 77, 484, 516. Qui e in altri fasci, numerose relazioni sui singoli circondari.

Non ho trovato documenti analitici sulla produzione olearia, salvo quelli di cui dico appresso. In particolare, non ho identificato con certezza il documento edito dal Cimmino alle pp.282-89.

Per la tabella "Produzione olearia" di pp.290-95 l'a. si è servito di un documento della busta 460 (cfr. p.295 mt.), integrandolo con uno della busta 68, e forse con altri.

Busta 460. Contiene, fra l'altro, un fascicolo riepilogativo: "Stato approssimativo di tutti gli Oliveti della Provincia di Terra di Lavoro, secondo le matrici de' Ruoli e de' Catasti". La scrittura è fortemente sbiadita, a causa dell'umidità, e in molti punti è completamente svanita. Tutte le cifre della penultima colonna (prodotto lordo) e tutte le annotazioni dell'ultima (osservazioni) sono scritte a matita, non so se ricalcando una sottostante scrittura (non mi pare: occorrerebbe una lampada Wood per accertarlo definitivamente), o se riportate - come mi pare più probabile - dal doc. di b.68 e da altri. [Lo scritto a matita è del Cimmino ?].

Le colonne non hanno intestazione. Si può dedurre (cfr. doc. di busta 68) che vanno intese così:

Circondario	moggia	rendita tot.per circond.	rendita (in staia)	prodotto lordo	osservazioni

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Salvo lievi e rare sviste, le cifre sono riprodotte esattamente. Si deve però osservare:

- Tutti i totali parziali sono aggiunti dall'editore; l'originale ha totali parziali (omessi) a piè di pagina, riportati a inizio colonna.
- Le due colonne "rendita" sono unificate sotto l'errata dicitura "vendita", includendo i totali parziali dei singoli circondari.
- Sull'ultima carta del ms. si legge:

Ricapitolazione generale per distretti.

Capua	8901	32461	21250
Piedimonte	6037	14177	13600
Gaeta	25337	110912	90000
Sora	10745	25667	17600
Nola	3522	22672	17800
tot. gen.	54542	205889	160250

Le cifre dell'ultima colonna sono a matita (v. le osservazioni fatte sopra).

Busta 68, miscellanea. Tra i docc., una relazione, molto guasta per l'unmidità, sull'agricoltura, l'allevamento ecc. in Terra di Lavoro, che dedica una breve descrizione alla olivicoltura. Essa contiene un foglio con le cifre della produzione. Non vi sono indicate tutte le località, o non così analiticamente, come in b. 460. Sospetto che talune cifre a matita in 460 siano tratte da qui.

Busta 318. Contiene, fra l'altro, la relazione: "Risposte alle dimande statistiche della Sezione IV. Per il Circondario di Venafro, Capriati, e Castellone", con la sottoscrizione: "Venafro li 15 Aprile 1811. Niccolò Pilla".

Senato della Repubblica - Archivio Storico

dato a Maggiacone

La fotocopia allegata è la parte della Relazione alla Statistica del Regno di Napoli del 1811 concernente la Cultura degli olivi, che interessa. Essa è indicata come Sezione IV,Parte III,Art.II

E' pubblicata da C.Cimmino,Caserta 1978.Secondo l'editore la Parte III è conservata presso il Museo Provinciale Campano di Capua sezione manoscritti n.460 (vedi p.52 e 295)

OCCORREREBBE UN'ATTENTA COLLAZIONE DEL MANOSCRITTO O TRASCRIVERLO DA CAPO Per la Relazione gen.è indicata anche la busta n.455

Nello stesso Museo busta n.68 vi sarebbero fogli della Relazione Sez.III e IV.

Inoltre vi sarebbe,tra l'altro,una busta 318 con la Relazione sul Circondario di VENAFRO a cura di Nicola Pilla. Questo documento è inedito e bisognerebbe copiarlo,possibilmente farne una fotocopia.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

La ostrica depone le uova
[illegible]
[illegible]
[illegible]

6° Pasola rotunda = volg: rotondella = frutta perfettamente tondo buono ad olio

7° Olea circites = volg: circolluta = frutta bislungo che sembra varietà dell'olivastro breve, buono ad olio

8. Olea cerasola alias mescolana = volg: trignola = frutta come il trigno buono ad olio

9. Olea Cajetana = volg: oliva di Gaeta [illegible] bislungo [illegible] in proporzione [illegible] per mangiare

10. Oleaster volg: Inangaro = frutto macilento piccolo quanto un grano di veccia ben poco polpato col nocciuolo grossetto in proporzione

Olea subdulcis = volg: oliva Mannara = frutto grossetto bislungo più facile ad indolcirsi in salamoja

La più pregiata delle nostre olive è la Licinia [illegible] in quanto pregio [illegible] Venafrana [illegible] olio [illegible] che le olive [illegible] di Salentini o le Cellini della Penicellina [illegible] le quali venivano riputate più oleose fra tutte sembra questa pianta indigena nel nostro paese e con particolarità della valle di Venafro e nota in quanto pregio avessero [illegible] l'olio della Licinia Venafra [illegible] nelle altre provincie non si trova: solo nella penisola salentina se ne rinviene qualche

[illegible] vien confessato dal sig. Prestor che si diede la pena di [illegible] confronto

Senato della Repubblica · Archivio Storico

Senato della Repubblica

[illegible] questa operazione si deve [illegible]
[illegible] la testa ridotta al [illegible]
[illegible] vadano che sembra un [illegible]
[illegible] tutto l'olio che [illegible]
alcuni usano ripostar questa pasta
di frantoio infangata [illegible]
mischiata con acqua calda prevalendo
un secondo più sciamato olio di
sansa. Questa operazione però è
[illegible] molto male eseguita, perchè nasce
molto male l'uso del Lavatore detto
Nettare l'uso del Lavatore detto

Alcuni più savi si [illegible]
propongono leggiermente olio
[illegible] mille volta, ma molto
[illegible] e robusto danno a
[illegible] mescolando, osservando
[illegible] forte per la seconda
[illegible] che [illegible] dell'
[illegible] e cura [illegible] delle olive [illegible]
[illegible] [illegible] olio migliore, ma [illegible]
[illegible] olio quantità di olio
[illegible] quale poco [illegible]

[illegible] la prima [illegible]
[illegible] le olive [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible] della provincia [illegible]
[illegible] maggia — 64924

Il prodotto degli oliveti [illegible]
è biennale. Nel biennio il prodotto
minimo è di staja 10. il maximum
è di staja 40. il medio può valutarsi
di staja 15. La diversità nella misura
dello stajo forma un apparente
diversità in questo prodotto: ma
prendendo la misura di rotola 10 1/3
[illegible] annualmente circa staja
[illegible]6620 — che al prezzo medio
[illegible] duc. 2 formano la rendita
[illegible] ducati — 693240

[illegible] dettaglio della spesa è il seguente

[illegible] arature —	1. 00
[illegible]	1. 20
[illegible] annua dell'ingrasso [illegible] quel dorsi ogni quattro anni —	1. 00
[illegible] di raccolta —	2. 40
[illegible] al magazzino —	0. 15
[illegible] nel [illegible] —	0. 50
[illegible]	1. 40
[illegible] al fondo	1. 00
spese minute	0. 60
tasse fondiarie	
totale —	9. 25

Quindi sul totale di maggia 64924 —
ammonta la spesa di ducati
600541 —
restano netti in anno medio
ducati — 92699.

Cagua, nfc, ... Lo. A. 68

Cagua nuova / Cagua 350 vendita 685 - si conferma la divisione
Cagua nuova / Cagua 350 vendita 685 - si conferma la divisione
nuova 803 - 1ª ja 2350 - 3104

Località		vendita	prodotto lordo	cagua inverno	oss.
Circondo	nuova	685	350		
Cagua	144	1419	2000	idem	
Sª Mª	659	1428	6800	idem	
Madd	678	8151	6000	idem	obbligo
Cagetta	1761	3010	2600	idem	
Cagetto	0961	0704	0500	idem	
Cagetto	082	1061	1000		
Formic	0405	14971	7000		
Solop	2604	01441	1000	inverno	
Pizz	1411	01009	1000		
Pedic	0436	5731	3000	inverno	
Cer	2075	02406	6800	inverno	
Cer	0870		1500	inverno	
Cas	04758	01508	4000	inverno	
Cap	1401	03293	0100		
Cer	0120	00171	18000		
C		18759	13000		
Lacta		1715	08000		
Fond	5340	07589	26000		
Ornello	1940	32448	05000		
Sel	6920	06017	02000	inverno	
Rovagn	1282	02623	07000	inverno	
Rolcan	0867	10981	07500		
Cer	2475	11778	02000		
Dem	3521	03347			
Jon	1972				

Cagua, nfc, ... Lo. A. 68

Cagua nuova / Cagua 350 vendita 685 - si conferma la divisione
Cagua nuova / Cagua 350 vendita 685 - si conferma la divisione
nuova 803 - 1ª ja 2350 - 3104

Località		vendita	prodotto lordo	cagua inverno	oss.
Circondo	nuova	685	350		
Cagua	144	1419	2000	idem	
Sª Mª	659	1428	6800	idem	
Madd	678	8151	6000	idem	obbligo
Cagetta	1761	3010	2600	idem	
Cagetto	0961	0704	0500	idem	
Cagetto	082	1061	1000		
Formic	0405	14971	7000		
Solop	2604	01441	1000	inverno	
Pizz	1411	01009	1000		
Pedic	0436	5731	3000	inverno	
Cer	2075	02406	6800	inverno	
Cer	0870		1500	inverno	
Cas	04758	01508	4000	inverno	
Cap	1401	03293	0100		
Cer	0120	00171	18000		
C		18759	13000		
Lacta		1715	08000		
Fond	5340	07589	26000		
Ornello	1940	32448	05000		
Sel	6920	06017	02000	inverno	
Rovagn	1282	02623	07000	inverno	
Rolcan	0867	10981	07500		
Cer	2475	11778	02000		
Dem	3521	03347			
Jon	1972				

Archivio di Stato della Repubblica - Archivio di Stato

Aprile — 702 — 1965 — 1000

— 176 — 0483 — 0300

Arp: — 2293 — 5309 — 3000

Arte — 1893 — 571 — 2000

S. Lorenzo 2096 — 4139 — 3000

Lord — 1590 — 6231 — 5000

— 1421 — 1000

Sala — 0171 — 1315 — 1000

Vdm — 0115 — 2190 — 1500

Lauro 0248 —

Bajano 0198 — 1707 — 1300

Pisino 454 — 0641 — 2000

Ancona 0051 — 11893 — 10000

S. Paolo 000 — 00480 — 00400

— 00192 — 00600

Ancona —

Ripartizione per 4ª rivolta

		moggia	rendita	
Grano	32481	—	21250	649 24/25
Legna	9301	—	13600	324620
Fieno	6457	—	11771	
Lacta	05947	—	11091	
	10710	—	025667	17600
Som				17800
Nota	03522	—	002672	
	54542	—	2058849	160250

Lavoro — Dem — Lavoro — Dem — Lavoro — Dem —

Del tomolo di terra già noi piantato a viti rendes da dieci fino a trenta barili.

La spesa ordinaria per la coltivazione di un tomolo di terra a viti, compreso l'affitto, e l'imposta è di dodici a sedici ducati annui.

Esso di una soma di vino secondo la qualità, e secondo gli anni è generalmente da 24. fino a 72. Carlini.

La spesa ordinaria per la produzione di una soma di vino, come ancora il suo costo sono in ragione composta delle cose anzidette.

Ulivi

Varietà 1ª — Nome botanico Lecino, nome rustico Olivina; frutto tondo, mediocre, che da un olio squisito.

Varietà 2. — Nome botanico Radius; nome rustico Olivastro breve; frutto bislungo, grosetto, buono ad olio.

Varietà 3 — Nome botanico Radiolus; nome rustico Olivastro dritto; frutto bislungo, più piccolo, buono ad olio.

Varietà 4— Nome botanico Sergia, o Sergiola; nome rustico Vesciola. Frutto tondo, più grosso dell'Aurina molto prodigo d'olio.

Varietà 5— Nome botanico Orchis; nome rustico Oliva di Spagna; frutto grosso, tondo, buono ad olio, ed a mangiare.

Varietà 6. Nome botanico Parola rotunda; nome rustico Rotondilla; frutto perfettamente tondo, buono ad olio. L'albero è raro fra noi.

Varietà 7— Nome botanico Olea Circitej; nome rustico Circellita frutto bislungo, che sembra varietà dell'Oliastro Breve, buono ad olio. L'albero è similmente raro

Varietà 8-Nome botanico Olea Cerasola, alias Mezzolana; nome rustico Trignola; frutto come il trigno, buono ad olio. L'albero vi è raro—

Varietà 9— Nome botanico Olea Cajetana; nome rustico Oliva Gaetana; frutto grosso assai, bislungo, con nocciuolo piccolo in proporzione, ottimo per mangiare.

Va—

Varietà 10. Nome botanico Oleaster; nome rustico Gniangnaro; frutto macilento, piccolo quanto un grano di veccia, ben poco pol-puto, col nocciuolo grossetto in proporzione. L'albero fra noi è raro.

Varietà 11. Nome botanico Olea subdulcis; nome rustico Oliva Gliannara; frutto grossetto, bislungo, più facile ad indolcirsi in salamoja.

Osservazioni

A parlare sanamente non esiste, che una sola specie di Olivo, il di cui fiore appartiene alla Diandria Monogynia, ed è costantemente Monopetalo. questa specie però ha molte varietà. I Greci non ne conobbero, che otto. I Latini a tempo di Catone e di Varrone ne distinsero da nove a dodici, sotto Plinio quindici. I moderni poi contano fin a 53. varietà.

Le varietà degli Olivi non si debbono certamente desumere dalla statura dell'albero, dalla direzione de' suoi rami, dal colore

della sua corteccia, dalle diversità
nella figura, colore, e direzione
delle fronde, perche allora ex.gr.
la Licinia sustrebbe tante varietà
quanti sono i paesi olearj, o terre
ove germoglia, amando questo
albero in una terra crescer dritto,
in un altra basso, ove có fronde
doppie, e coriacee, ove più
sottili, e più succose, quà a gro-
gnoli dritti, là ritorti, chi con
corteccia cinerina, chi con ver-
degaja, o verde-nera &c. Sotto que-
sto rapporto le varietà degli
olivi in Senafro sarebbero in-
numerevoli.

Non è che nella varietà del frutto
costantemente, e rispettivamen-
te eguale a se stesso, che si
debba desumere le varietà
degli olivi. La grossezza, il
colore, la figura, la consi-
stenza della polpa, il sapore,
la proporzione fra la polpa,
e 'l nocciuolo fanno la vera
varietà dell'olivo; tutt' altro
metodo è ricercato. Perciò
non fia meraviglia, se i La-
tini conoscevano poche varietà
d'oli-

d'Olivi, perche rilevavano da
frutti le loro varietà; senza
distinguere quelle, e ben nu-
merose, che potevano nascere
dagli alberi, dalle cortecce de'
steli, rami, fronde, figure, colori &c.
Ciò posto: nel classificare gli Olivi
in Venafro non ho consultato,
che la sola diversità de frutti,
essendo tutti gli alberi da Oliva
in generale simili, ed uniformi
fra loro, e non ho rilevato, che
le undici varietà descritte.
I Romani conoscevano molto bene
questo nostro Paese Oleare frop-
po spesso nominato da Varrone,
da Catone, da Plinio, e da
parecchi Poeti Latini. Il loro
trasporto per l'olio di Venafro,
ed in ispecialità per quello della
Licinia era tale, e tanto, che
nella legge della vendizione
degli Olivi fece dire a Catone:
Oleam pendentem, hac lege
venire oportet. Olea pendens
in fundo Venafrano venibit.
Di fatti la Licinia ha un
olio squisitissimo: Optimum Li-
cinia dat, e più in abbondan-

za, che le Olive ogliarole de' Salentini, e le Celline della Puccezia, le quali venivano riputate le più ogliose tra tutte, e pare, ch' esso sia albero indigeno nel nostro Paese, per non esisterne altrove, menochè qualche pianta isolata introdotta coll' innesto, come nella Penisola Salentina.

Era noto fino agli antichi, e difatti è vero, che le sue coccole non piacciono agli uccelli: De caetero baccas Liciniae, nulla avis appetit. Ma la qualità più delicata inerente a quest' Olivo, non marcata nè dagli Antichi, nè da Moderni, è ch' essa non è mai toccata dal Bruco minatore della Musca Oleae. In due volte, che io ho veduto bucate le Olive di Venafro, ho veduto sempre la Licinia intatta, ed i nostri più antichi Rustici hanno confirmata la mia osservazione.

Appresso la Licinia occupano in secondo luogo i nostri Olivastri così detti brevi, e dritti Radius, o Radiolus, le di cui cocche dan-

no-

no oglio squisito, abbondante. e vanno anche poco soggette ad esser bacate.

Non così la nostra Pesciola, Sergia, o Sergiola, la quale benche dia molto olio: Minimum dat Sergia, è però soggetta a bacarsi, quanlunque meno delle Olive Pietane e di Spagna. Anche i nostri Olivastri, e Pesciole sono Olivi particolari del nostro Paese, non trovandosene, che risolati altrove e parimente introdotti coll' innesto.

La Oliva di Spagna Orchis, la Rotondella Pisana rotunda, la Circelluta Olea Cireites, la Frignola Olea Cornicola seguono fra noi in olio gli usi di tutti gli altri Lacrimosi olearj, ma siffatti alberi sono quivi molto rari, essendo quei delle prime quattro varietà i predominanti.

La nostra Oliva Pietana presenta degli Olivoni buonissimi da indolcire: addivenuti dolci, sono essi i più grati delle mense.

La decima varietà, lo Spagnuolo Olea Aster par, che sia sicuramente l' albero primigenio, e naturale

nella sua specie, a differenza dell'
Olivo ingentilito dell'arte, Oliva-
stro, che è cresciuto qui o sponta-
neamente, o per via de semi
recatici dagli uccelli.

Si pretende, che la nostra Oliva
Gliamata Olea subdulcis, quella
che da Parentini viene detta
Oliva dolce, in Toscana una delle
Olive dette Morchie, sia buona
a mangiare senza essere in-
dolcita.

Ciò è falso rotondamente, almeno in
questo Paese oleario; come falso
quando il nostro Petagna scrisse,
che la nostra Oliva Gaetana
due volte fiorisce, in due volte
fruttifica nell'Agro Venafrano;
come falso l'Olivo maschio di Vena-
fro creduto Tale in fino a noi;
come falso finalmente ciò che
si diede da intendere al Signor
Presta, che in Giorlano, villag-
gio poco lungi da qui, esiste
una varietà d'Olivo, che mi-
gnola fiorisce, e sfiorisce in
ogni mese, e che nell'anno
migrola, e fiorisce tre volte,
e allega due volte.

Ma quanto è piacevole per me
il-

il vanto, che gli Antichi, e Moderni danno all'Olio della mia Padria, tanto mi è doloroso osservare, che non vi è arte per estrarre olio sopraffino, non dico l'Onfacino de' Romani, o il loro Oleum viride, che tuttavia si fabrica in Aix, ma almeno quello all'uso di Genova, che concilia la perfezione colla quantità. Basta dire, che qui non si conosce, che il metodo de' Tapigj ne' frattoj, cioè quello di ottenere gran quantità di Olio a scapito della sua qualità; basta dire, che il nostro Olio attuale benchè buono, è però Oleum maturum, Oleum caducum, Oleum Romanicum, Oleum commune ultima qualità dell'Olio de' Latini. E se quest' Olio così estratto si trova plausibile, quale dovrebbe essere quello, che si traesse all'uso di Aix, da Olive vaje, o sia cum quaedam nigrae fuerit, plures tamen albae, o che si traesse almeno all'uso della Riviera di Ponente di Genova da Olive nere spontaneamente cadute in Novembre, e Dicembre

Senato della Repubblica - Archivio Storico

con le regole dell'arte analoghe all'uopo? Tostochè le circostanze mi metteranno nel caso di costruire un frantojo voluto dal Columella, mi proporrò sicuramente richiamare nella Patria gli antichi pregi del nostro Olio. Vi è molta differenza ne' nostri Paesi circonvicini fra la spesa di una Soma d'olio, ovvero di 12 staja sino alla sua imissione al magazzino, ed il suo costo, essendo questo di gran lunga superiore alla prima. La spesa nel suo maximum, comprese tutte, può essere di sei docati, mentre il maximum del costo può arrivare sino a 36. docati, un sesto di più della spesa.

Alberi da frutto.

Nei tre Circondarj si coltivano i seguenti alberi da frutto, che bastano solo alla consumazione interna, senza farsene una grande industria, o un oggetto di commercio: e per-

cio

30

[Secondo i travagli de' Catasti provvisorj gli oliveti della provincia ascendono a moggia 54924 (busta 68)]

PRODUZIONE OLEARIA

	Moggia	Vendita	Prodotto	Consumo ed osservazioni
Capua	144	685	350	La raccolta è regolare ma l'oglio si consuma nel circondario.
S. Tammaro				
Grazzanise				
S. Maria La Fossa				
Brezza				
Cancello				
Arnone				
Castelvolturno				
S. Angelo in Formis				
Totale	144	350	588	
S. Maria Maggiore				
S. Andrea de' Lagni				
S. Pietro in Corpo				
S. Prisco	298	2554		
Casanova	341	1734		
Casagiove				
Casapulla	20	431		
Curti	803		5104	2350
Totale	659	2000		
Marcianise				
Macerata				
Caturano				
Casalba				
Recale				
Portico				
Masserie				
Capodrise				
S. Nicola La Strada				
Totale				
Aversa e Casali				
Teverola				
Carinaro e Casali				
Aprano e Casaluce e Casali				
Lusciano				
Ducenta				
Trentola				
Parete				
S. Marcellino				
Frignano Magg.				
Frignano Picc.				
S. Cipriano				
Casapesenna				
Casal di Principe				
Vico di Pantano				
Totale				
Succivo				
Casapuzzano				
Teverolaccio				
Orta				
Gricignano				
Totale				

fine pagina

Item

Senato della Repubblica - Archivio Storico

	Moggia	Rendita	Prodotto	Consumo ed osservazioni
Maddaloni e Casali	511	1085		La raccolta è regolare ma l'oglio si consuma nel circondario.
Valle	187	343		
Totale	698	1428	800	
Caserta, S. Leucio e Casali	1333	7029		
Morrone e Casali	428	1122		
Totale	1761	8151	6000	
Caiazzo	461	2044		In questo circondario l' oglio è di buona qualità se ne fa un commercio, che per lo più non esce dalla provincia.
Piana	75	341		
Villa S. Croce	12	36		
Alvignano	81	225		
Dragoni	9	9		
Campagnano	98	239		
Squille	18	35		
Mugnanello	24	90		
Raiano	20	70		
S. Giovanni e P.	173	512		
Totale	971	3601	2600	
Formicola	12	72		
Sassi e Casali	7	42		
Schiavi e Casali				
Pontelatone	163	590		
Baia				
Latina				
Totale	182	704	500	
Solopaca e Telese	252	819		
Frasso e Mezzano e Ducenta	148	244		
Limatola e Casali	5	8		
Totale	405	1071 (a)	1000	
Pignataro	274	937		Sono i migliori della provincia particolarmente quelli di Giano; qualche commercio se ne fa ancora, come s'e' detto per Caiazzo.
Giano	415	1604		
San Secondino	235	1567		
Rocchetta e Croce				
Calvi, Petrulo e Zuni	486	1190		
Pastorano				
Partignano	107	321		
Pantuliano				
Camigliano	395	1641		
Leporano				
Vitulaccio	197	1138		
Bellona	531	2573		
Totale	2644	10971	7000	
S. Agata de' Goti	663	2647		Olio mediocre si consuma nel circondario.
Durazzano	264	1051		
Cervino e Forchia	514	2395		
Totale	1441	6093	1000	
Piedimonte e Casali	31	102		
Castello	17	22		
S. Gregorio				
S. Potito	31	135		
Gioia e Casali	46	162		
Alife	80	252		
S. Angelo	95	140		
Raviscanina	70	70		
Ailano	75	126		

Senato della Repubblica - Archivio Storico

	Rendita	Moggia	Prodotto lordo	~~Consumo ed~~ osservazioni
Valle di Prata				
~~Totale~~	~~415~~	1009	1000	
Cerreto e Mena	492	1102		
Guardia Sanframondi	1376	2582		quantità.
S. Lorenzo Magg.	480	1007		
S. Lorenzo Min.	327	1040		
Civitella				
Amorosi				
~~Totale~~	~~2675~~	5731	5000	
Cusano	109	182		
Pietraroia				
Castelvenere				
Faicchio	594	1930		
S. Salvatore	167	304		
Puglianello				
~~Totale~~	~~870~~	2406	2000	
Capriati	166	614		
Prata	264	758		
Pratella				
Gallo				
Letino				
Fossaceca	55	146		
Ciorlano	43	50		
~~Totale~~	~~518~~	1568	1500	
Venafro e Casali	400	1200		Ottimo oglio e si commercia bene.
Pozzilli	407	1698		
Conca e Casali				
Montaquila	9	9		
S. Maria dell'Oliveto	143	235		
Roccaravindola	27	58		
Sasso	55	150		
Presenzano	337	206		
Roccapipirozzi	23	36		
~~Totale~~	~~1401~~	3592 (c)	4000	Per uso proprio.
Castellone				
S. Vincenzo				
Pizzone				
Cerro				
Colli				
Scapoli	35	33		
Castelnuovo	68	48		
Rocchetta	25	90		
~~Totale~~	~~128~~	171	100	
Gaeta	1430	6816		Questo distretto in generale è il più oleoso. L'oglio è forte e si commercia per mare. Da circa dieci anni nel distretto non vi è stata quasi alcuna raccolta ma fino alla metà di novembre non si ha una sicurezza precisa.
Maranola	1411	11504		
Castellonorato	88	439		
~~Totale~~	~~2929~~	18759	18000	
Fondi	1410	4395		
Monticelli	110	182		
Lenola	670	806		
Campodimele	87	322		
Sperlonga	324	1000		
Pastena	160	454		
Itri	2579	6558		
~~Totale~~	~~5240~~	13717 (d)	13000	

Senato della Repubblica - Archivio Storico

	Moggia	Vendita	Prodotto lordo	Consumo ed osservazioni
Traetto	285	1400		
Spigno	137	563		
Castelforte	562	2611		
Suio	940	3015		
Totale	1924	7589	8000	
Sessa e Casali	6920	39448	26000	
Totale	6920	39448	26000	
Roccaguglielma	238	1607		
Fratte	372	2092		
S. Pietro in Curolis	145	804		
Monticelli	10	283		
Castelnuovo				
S. Giorgio				
Coreno	242	754		
S. Giovanni in Carioc	117	239		
Pico	148	240		
S. Andrea				
Vallefredda				
S. Apollinare				
S. Ambrogio				
Totale	1272	6019	5000	
Roccamonfina	16	41		
Marzano	168	251		
Conca, Sepicciano	172	364		
Galluccio	273	846		
Tora	222	1005		
Piccilli	22	116		
Totale	873	2623	2000	
Carinola e Casali	1449	6236		
Mondragone	220	927		
Francolise	235	1083		
S. Andrea del Pizzone				
Montanaro	69	322		
Sparanise	492	2413		
Totale	2465	10981	9000	
Teano	3320	11082		
Pietramelara	21	51		
Riardo				
Roccaromana	60	145		
Pietraviarano e S. Felice	10	48		
Caianello	26	62		
Vairano	116	316		
Marzanello	41	74		
Totale	3594	11778	9500	
Sora	108	437		
Brocco	185	222		
Isola	675	656		
Castelluccio	68	108		
Pescosolido	657	726		
Campoli	307	1105		
Totale	1993	3248	2000	
Alvito e Castello	36	108		
Posta	20	60		
S. Donato	494	1319		
Gallinaro	60	78		
Vicalvi	71	298		

Senato della Repubblica - Archivio Storico

	Moggia	Vendita	Prodotto lordo	~~Consumo ed~~ osservazioni
Settefrati	24	105		
~~Totale~~	~~705~~	~~1962~~	1300	
Atina e Casali	44	155		
Belmonte				
Picinisco e Casali	73	187		
Casalattico	59	141		
~~Totale~~	~~176~~	483	300	
Arpino	1920	4564		
Casal ...	63	118		
Schiavi di Sora	216	438		
S. Padre	94	188		
~~Totale~~	~~2293~~	5308	3000	
Arce e Isoletta	187	246		
Rocca d'Arce	655	1331		
Fontana	504	249		
Colle S. Magno	45	144		
Roccasecca	502	1001		
~~Totale~~	~~1893~~	2971	2000	
S. Germano	491	826		
Pignataro				
S. Elia	1329	3154		
S. Angelo				
Terelle	40	81		
Palazzuolo	162	477		
Aquino				
Piedimonte	30	100		
Villa	44	120		
~~Totale~~	~~2096~~	4758	3000	
Cervaro	293	1380		
Viticuso				
Acquafondata				
Valle Rotonda	75	340		
S. Biagio				
S. Vittore	392	1802		
S. Pietro in F.	611	2284		
Mignano	58	116		
Caspoli	50	90		
Rocca d'Evandro	56	154		
Cucuruzzo	55	165		
Camino				
~~Totale~~	~~1590~~	6331		
Nola e Casali	170	1421	5000	
Cimitile				
Casamarciano	3	20		
~~Totale~~	~~173~~	1441	1000	
Palma e Borghi	78	992		
Carbonara	37	326		
Siriano				
~~Totale~~	~~115~~	1318	1000	
Lauro e Taurino	68	660		
Moschiano	9	89		
Visciano	9	53		
Marzano	112	1163		
Domicella	44	461		
Quindici				
~~Totale~~	~~248~~	~~2426~~	1500	
Baiano	17	170		
Avella	136	1205		
Mugnano del Card.le	29	268		

Senato della Repubblica - Archivio Storico

	Vendita	Moggia	Prodotto lordo	~~Numero ed~~ osservazioni
Quadrelle				
Sirignano	16	64		
~~Totale~~	~~198~~	1707	1300	
Tufino				
Bisignano				
Roccarainola	154	2641	2000	
Cumignano				
Faibano				
Gallo				
Camposano				
Cicciano				
~~Totale~~	~~154~~	2641	2000	
Corpo d'Arienzo	705	3727		
Casali d'Arienzo	933	5841		
S. Maria a Vico	443	2325		
~~Totale~~	~~2081~~	11893	10000	
Acerra				
Marigliano				
Mariglianella				
Brusciano				
Scisciano				
Cisterna				
S. Vincenzo				
Totale				
S. Paolo e Livardi	42	306		
S. Erasmo				
Sirico				
Liveri	18	174		
~~Totale~~	~~60~~	480	400	
Airola	30	88		
Buccino	20	62		
Luzzano	12	20		
Moiano	108	560		
Forchia	17	41		
Arpaia	5	15		
~~Totale~~	~~192~~	786	600	

	Moggia	Vendita	Prodotto lordo
Capua	8.905	37.423	21.250
Piedimonte	6.037	14.477	13.600
Gaeta	25.217	110.914	90.500
Sora	10.745	25.061	16.600
Nola	3.221	22.692	17.800
Totale (1)	54.125 (B)	210.567 (L)	159.750 (M)

Il manoscritto non è in buono stato di conservazione. Di qui qualche disparità nei dati, appresso sottolineata, nei totali. Si sottolinea qui il dato del moggiatico offerto nel capitolo relativo alla coltura dell'ulivo (n. 130) moggia 64.924 e quello del presente quadro complessivo, moggia 54.542 (ma 54.125). Le cifre relative al prodotto lordo sono ricalcate a matita. Il manoscritto si conserva presso il MUSEO PROVINCIALE CAMPANO di Capua, sezione manoscritti n. 460.

A)	Nel manoscritto	=	4419	G)	»	»	=	3571
B)	»	»	=	1061	H)	»	»	=	1421
C)	»	»	=	3293	I)	»	»	=	54.542
D)	»	»	=	13.715	L)	»	»	=	205.889
E)	»	»	=	3247	M)	»	»	=	160.250
F)	»	»	=	1968					

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PRODUZIONE OLEARIA

	Moggia	Vendita	Prodotto lordo	Consumo ed osservazioni
Capua	144	685		La raccolta è regolare ma l'oglio si consuma nel circondario.
S. Tammaro				
Grazzanise				
S. Maria La Fossa				
Brezza				
Cancello				
Arnone				
Castelvolturno				
S. Angelo in Formis				
Totale	144	350	589	
S. Maria Maggiore				
S. Andrea de' Lagni				
S. Pietro in Corpo				
S. Prisco	298	2554		
Casanova	341	1734		
Casagiove				
Casapulla	20	431		
Curti				
Totale	659	2000	4719 (a)	
Marcianise				
Macerata				
Caturano				
Casalba				
Recale				
Portico				
Masserie				
Capodrise				
S. Nicola La Strada				
Totale				
Aversa e Casali				
Teverola				
Carinaro e Casali				
Aprano e Casaluce e Casali				
Lusciano				
Ducenta				
Trentola				
Parete				
S. Marcellino				
Frignano Magg.				
Frignano Picc.				
S. Cipriano				
Casapesenna				
Casal di Principe				
Vico di Pantano				
Totale				
Succivo				
Casapuzzano				
Teverolaccio				
Orta				
Gricignano				
Totale				
Maddaloni				
Valle				
Totale				
Caserta, S.				
e Casali				
Morrone e				
Totale				
Caiazzo				
Piana				
Villa S. Cro				
Alvignano				
Dragoni				
Campagnan				
Squille				
Mugnanello				
Rajano				
S. Giovanni				
Totale				
Formicola				
Sassi e Cas				
Schiavi e Ca				
Pontelatone				
Baia				
Latina				
Totale				
Solopaca e				
Frasso e (?				
Limatola e				
Totale				
Pignataro				
Giano				
?				
Rocchetta				
Calvi, Petr				
Pastorano				
Partignano				
Pantuliano				
Camigliano				
Leporano				
Vitulaccio				
Bellona				
Totale				
S. Agata de'				
Durazzano				
Cervino e F				
Totale				
Piedimonte				
Castello				
S. Gregorio				
S. Potito				
Gioia e Cas				
Alife				
S. Angelo				
Raviscanina				
Ailano				

Senato della Repubblica - Archivio Storico

	Moggia	Vendita	Prodotto lordo	Consumo ed osservazioni
Maddaloni e Casali	511	1085		La raccolta è regolare ma l'oglio si consuma nel circondario.
Valle	187	343		
Totale	698	1428	800	
Caserta, S. Leucio e Casali	1333	7029		
Morrone e Casali	428	1122		
Totale	1761	8151	6000	
Caiazzo	461	2044		
Piana	75	341		In questo circondario l'oglio è di buona qualità se ne fa un commercio che per lo più non esce dalla provincia.
Villa S. Croce	12	36		
Alvignano	81	225		
Dragoni	9	9		
Campagnano	98	239		
Squille	18	35		
Mugnanello	24	90		
Raiano	20	70		
S. Giovanni e P.	173	512		
Totale	971	3601	2600	
Formicola	12	72		
Sassi e Casali	7	42		
Schiavi e Casali				
Pontelatone	163	590		
Baia				
Latina				
Totale	182	704	500	
Solopaca e Telese	252	819		
Frasso e (?)	148	244		
Limatola e Casali	5	8		
Totale	405	1071 (*)	1000	
Pignataro	274	937		Sono i migliori della provincia particolarmente quelli di Giano; qualche commercio se ne fa ancora, come s'e' detto per Caiazzo.
Giano	415	1604		
?	239	1567		
Rocchetta e Croce				
Calvi, Petrulo e Zuni	486	1190		
Pastorano				
Partignano	107	321		
Pantuliano				
Camigliano	395	1641		
Leporano				
Vitulaccio	197	1138		
Bellona	531	2573		
Totale	2644	10971	7000	
S. Agata de' Goti	663	2647		Olio mediocre si consuma nel circondario.
Durazzano	264	1051		
Cervino e Forchia	514	2395		
Totale	1441	6093	1000	
Piedimonte e Casali	31	102		
Castello	17	22		
S. Gregorio				
S. Potito	31	135		
Gioia e Casali	46	162		
Alife	80	252		
S. Angelo	95	140		
Raviscanina	70	70		
Ailano	75	126		

Senato della Repubblica - Archivio Storico

	Vendita	Moggia	Prodotto lordo	Consumo ed osservazioni
Valle di Prata				
Totale	445	1009	1000	
Cerreto	492	1102		
Guardia Sanframondi	1576	2582		quantità.
S. Lorenzo Magg.	480	1007		
S. Lorenzo Min.	327	1040		
Civitella				
Amorosi				
Totale	2675	5731	5000	
Cusano	109	182		
Pietraroia				
?				
Faicchio	594	1920		
S. Salvatore	167	304		
Puglianello				
Totale	870	2406	2000	
Capriati	166	614		
Prata	264	758		
Pratella				
Gallo				
Letino				
Fossaceca	55	146		
Ciorlano	33	50		
Totale	518	1568	1500	
Venafro e Casali	400	1200		Ottimo oglio e si commercia bene.
Pozzilli	407	1698		
Conca e Casali				
Montaquila	9	9		
S. Maria dell'Oliveto	143	235		
Roccaravindola	27	58		
Sasso	55	150		
Presenzano	337	206		
Roccapipirozzi	23	36		
Totale	1401	3592 (c)	4000	Per uso proprio.
Castellone				
S. Vincenzo				
Pizzone				
Cerro				
Colli	35	33		
Scapoli	68	48		
Castelnuovo	25	90		
Rocchetta				
Totale	128	171	100	
Gaeta	1430	6816		Questo distretto in generale è il più oleoso. L'oglio è forte e si commercia per mare. Da circa dieci anni nel distretto non vi è stata quasi alcuna raccolta ma fino alla metà di novembre non si ha una sicurezza precisa.
Maranola	1411	11504		
Castellonorato	88	439		
Totale	2929	18759	18000	
Fondi	1410	4395		
Monticelli	10	182		
Lenola	670	806		
Campodimele	87	4322		
Sperlonga	324	1000		
Pastena	160	454		
Itri	2579	6558		
Totale	5240	13717 (d)	13000	

Traetto
Spigno
Castelforte
Suio
Totale
Sessa e Ca
Totale
Roccaguglie
Fratte
S. Pietro in
Monticelli
Castelnuovo
S. Giorgio
Coreno
S. Giovanni
Pico
S. Andrea
Vallefredda
S. Apollina
S. Ambrogi
Totale
Roccamonfi
Marzano
Conca, Sep
Galluccio
Tora
Piccilli
Totale
Carinola e
Mondragon
Francolise
S. Andrea
Montanaro
Sparanise
Totale
Teano
Pietramelar
Riardo
Roccaroma
Pietraviara
Calanello
Vairano
Marzanello
Totale
Sora
Brocco
Isola
Castellucci
Pescosolid
Campoli
Totale
Alvito e C
Posta
S. Donato
Gallinaro
Vicalvi

Senato della Repubblica - Archivio Storico

	Moggia	Vendita	Prodotto lordo	Consumo ed osservazioni
Traetto	285	1400		
Spigno	137	563		
Castelforte	562	2611		
Suio	940	3015		
Totale	1924	7589	8000	
Sessa e Casali	6920	39448	26000	
Totale	6920	39448	26000	
Roccaguglielma	238	1607		
Fratte	372	2092		
S. Pietro in Curolis	145	804		
Monticelli	10	283		
Castelnuovo				
S. Giorgio				
Coreno	242	754		
S. Giovanni in Carioc	117	239		
Pico	148	240		
S. Andrea				
Vallefredda				
S. Apollinare				
S. Ambrogio				
Totale	1272	6019	5000	
Roccamonfina	16	41		
Marzano	168	251		
Conca, Sepicciano	172	364		
Galluccio	273	846		
Tora	222	1005		
Piccilli	22	116		
Totale	873	2623	2000	
Carinola e Casali	1449	6236		
Mondragone	220	927		
Francolise	235	1083		
S. Andrea del Pizzone				
Montanaro	69	322		
Sparanise	492	2413		
Totale	2465	10981	9000	
Teano	3320	11082		
Pietramelara	21	51		
Riardo				
Roccaromana	60	145		
Pietraviarano e S. Felice	10	48		
Caianello	26	62		
Vairano	116	316		
Marzanello	41	74		
Totale	3594	11778	9500	
Sora	108	437		
Brocco	185	222		
Isola	675	656		
Castelluccio	60	102		
Pescosolido	657	726		
Campoli	307	1105		
Totale	1992	3248	2000	
Alvito e Castello	36	108		
Posta	20	60		
S. Donato	494	1319		
Gallinaro	60	78		
Vicalvi	71	292		

Senato della Repubblica - Archivio Storico

	Moggia	Vendita	Prodotto lordo	Consumo ed osservazioni
Settefrati	24	105		
Totale	705	1962 (F)	1300	
Atina e Casali	44	155		
Belmonte				
Picinisco e Casali	73	187		
Casalattico	59	141		
Totale	176	483	300	
Arpino	1920	4564		
(?)	63	118		
Schiavi di Sora	216	438		
S. Padre	94	188		
Totale	2293	5308	3000	
Arce e Isoletta	187	246		
Rocca d'Arce	655	1331		
Fontana	504	249		
Colle S. Magno	45	144		
Roccasecca	502	1001		
Totale	1893	2971 (G)	2000	
S. Germano	491	826		
Pignataro				
S. Elia	1329	3154		
S. Angelo				
Terelle	40	81		
Palazzuolo	162	477		
Aquino				
Piedimonte	30	100		
Villa	44	120		
Totale	2096	4758	3000	
Cervaro	293	1380		
Viticuso				
Acquafondata				
Valle Rotonda	75	340		
S. Biagio				
S. Vittore	392	1802		
S. Pietro in F.	611	2284		
Mignano	58	116		
Caspoli	50	90		
Rocca d'Evandro	56	154		
Cucuruzzo	55	165		
Camino				
Totale	1590	6331		
Nola e Casali	170	1421	5000	
Cimitile				
Casamarciano	3	20		
Totale	173	1441 (H)	1000	
Palma e Borghi	78	992		
Carbonara	37	326		
Siriano				
Totale	115	1318	1000	
Lauro e Taurino	68	660		
Moschiano	9	89		
Visciano	9	53		
Marzano	112	1163		
Domicella	44	461		
Quindici				
Totale	248	2426	1500	
Baiano	17	170		
Avella	136	1205		
Mugnano del Card.le	29	268		

Quadrelle
Sirignano
Totale
Tufino
Bisignano
Roccarainola
Cumignano
Faibano
Gallo
Camposano
Cicciano
Totale
Corpo d'Arie
Casali d'Arie
S. Maria a V
Totale
Acerra
Marigliano
Marigliianella
Brusciano
Scisciano
Cisterna
S. Vincenzo
Totale
S. Paolo e I
S. Erasmo
Sirico
Liveri
Totale
Airola
Buccino
Luzzano
Molano
Forchia
Arpaia
Totale

Capua
Piedimonte
Gaeta
Sora
Nola
Totale (1)

Il manoscr
disparità nei
dato del mo
(n. 130) mog
54.542 (ma 5
matita. Il m
CAMPANO d
A) Nel ma
B) »
C) »
D) »
E) »
F) »

Senato della Repubblica - Archivio Storico

	Vendita	Moggia	Prodotto lordo	Consumo ed osservazioni
Quadrelle				
Sirignano	16	64		
Totale	198	1707	1300	
Tufino				
Bisignano				
Roccarainola	134	2641	2000	
Cumignano				
Faibano				
Gallo				
Camposano				
Cicciano				
Totale	154	2641	2000	
Corpo d'Arienzo	705	3727		
Casali d'Arienzo	933	5841		
S. Maria a Vico	443	2325		
Totale	2081	11893	10000	
Acerra				
Marigliano				
Mariglianella				
Brusciano				
Scisciano				
Cisterna				
S. Vincenzo				
Totale				
S. Paolo e Livardi	42	306		
S. Erasmo				
Sirico				
Liveri	18	174		
Totale	60	480	400	
Airola	30	88		
Buccino	20	62		
Luzzano	12	20		
Moiano	108	560		
Forchia	17	41		
Arpaia	5	15		
Totale	192	786	600	

	Moggia	Vendita	Prodotto lordo
Capua	8.905	37.423	21.250
Piedimonte	6.037	14.477	13.600
Gaeta	25.217	110.914	90.500
Sora	10.745	25.061	16.600
Nola	3.221	22.692	17.800
Totale (1)	54.125 (2)	210.567 (3)	159.750 (4)

Il manoscritto non è in buono stato di conservazione. Di qui qualche disparità nei dati, appresso sottolineata, nei totali. Si sottolinea qui il dato del moggiatico offerto nel capitolo relativo alla coltura dell'ulivo (n. 130) moggia 64.924 e quello del presente quadro complessivo, moggia 54.542 (ma 54.125). Le cifre relative al prodotto lordo sono ricalcate a matita. Il manoscritto si conserva presso il MUSEO PROVINCIALE CAMPANO di Capua, sezione manoscritti n. 460.

A)	Nel manoscritto	=	4419	G)	»	»	= 3571
B)	»	»	= 1061	H)	»	»	= 1421
C)	»	»	= 3293	I)	»	»	= 54.542
D)	»	»	= 13.715	L)	»	»	= 205.889
E)	»	»	= 3247	M)	»	»	= 160.250
F)	»	»	= 1968				

Senato della Repubblica - Archivio Storico

42

Inchiesta Napol.
Nuova maggiore

On. Prof.
Francesco DE MARTINO

S.D.M.

[illegible] - 260 a. falcone 80127 napoli

Senato della Repubblica - Archivio Storico